

## VareseNews

### La nuova Finanziaria e le “urlo strozzate”

**Pubblicato:** Mercoledì 25 Ottobre 2006

La Finanziaria prevede tagli agli enti locali e gli amministratori di Gavirate insorgono. Ma come mai, si chiede **Marco Tuozzo**, **segretario cittadino dei DS**, forse che questi tagli hanno qualcosa di diverso dai precedenti?

A dare fuoco alla vis polemica di Tuozzo è l'**ordine del giorno presentando nel corso dell'ultimo consiglio comunale a firma Foti-Moranzoni**: « La presentazione nell'ultimo Consiglio comunale, a firma

Foti-Moranzoni, dell'o.d.g. conto la legge Finanziaria 2007 – si legge nel comunicato – restituisce ai

cittadini gaviratesi, finalmente, delle voci che, negli ultimi anni, erano rimaste inspiegabilmente mute. Forse perché reagivano con “urlo strozzate” di giubilo di fronte ai condoni tombali, agli scudi fiscali ed i tagli agli enti locali di berlusconiana memoria? Oppure, perché vivevano la sindrome dello struzzo e nascondevano la testa sotto la sabbia quando parlava il prode Tremonti? Ovvero, da veraci mistici, si inginocchiavano rapiti di fronte ai miracoli realizzati dal governo della CdL? Altrimenti, c'è il dubbio di ritenere che fossero realmente sconcertati dal fatto che, nonostante la presenza di svariati ministri e sottosegretari varesini nel governo Berlusconi, il territorio non abbia ricevuto che rotonde e chiacchiere. Se i due consiglieri destrorsi sono tornati a far sentire

il loro verbo è esclusivo merito del governo Prodi, checché se ne dica. Nella seduta del Consiglio comunale hanno recitato un copione che ogni opposizione ha il diritto/dovere di rappresentare».

E se il comportamento della maggioranza lascia perplesso il rappresentante dei DS, quello del **consigliere Franzetti** è, per Tuozzo, ancora più incomprensibile: « I DS non sono affatto sorpresi nell'apprendere che il

consigliere Franzetti si sia dichiarato alieno a queste inutili facezie politiche e sia uscito dall'aula. Lui, a quanto afferma, non fa politica, ma amministrazione e, poi, non è d'accordo nemmeno con l'impianto della finanziaria. L'unico commento che vogliamo fare è il seguente: “Sarà pure alieno dalla politica, ma per noi è un alieno sia nell'Ulivo che nel centrosinistra. Non abbiamo sbagliato sul dott. Franzetti: sta alla vita politica gaviratese come i pizzoccheri stanno nella cucina regionale siciliana. Sta tradendo quei cittadini che credevano fosse legato alla Margherita e, per questo, lo hanno votato».

Per l'esponente diessino, il motivo del contendere non è neppure tanto eclatante: «Per la prima volta in un quinquennio la nuova legge finanziaria, promossa dal governo Prodi, mette al centro del dibattito politico non castelli di carte o fantomatici miracoli economici, ma risorse reali per le imprese, le famiglie, la scuola, la ricerca e le infrastrutture. Certo, si poteva fare di più e meglio in tema di riforme, ma non vi è dubbio che rimette in linea il Paese

con l'Europa, e lo fa subito senza tanti fronzoli o rinvii. E' una finanziaria che rilancia l'economia e mette un freno e corregge gli equilibri sociali generati dal centrodestra negli ultimi anni. Se oggi siamo costretti ad una finanziaria da 40 miliardi è perché l'Italia si è fidata troppo di predicatori nonché di populistici dell'antipolitica che, a ben guardare, hanno saputo farli bene i conti, ma nelle loro tasche e a scapito dei cittadini».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it